PROVINCIA DI TORINO

Area Risorse Idriche e Qualità dell'Aria
SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E ATTIVITA' ESTRATTIVA

Comuni di Ciriè, Caselle T.se, Nole, San Maurizio C.se

COMUNE DI NOLE

Messa in sicurezza del reticolo idrografico del territorio posto tra il T.Stura di Lanzo e il T.Banna - LOTTO 1.

Realizzazione di scolmatore (by-pass) del canale di ritorno di Nole alla confluenza con il canale di Ciriè per la regolazione delle acque meteoriche

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Revisione n°	Descrizione	Data
01	Emissione	aprile 2014

TAVOLA:

PLANIMETRIA DI CANTIERE

Scala:

-

Data:

21 APRILE 2014

Tavola:

ALLEGATO "D"

Redatto: ML

Verificato: ML

Il Dirigente del Servizio Difesa del Suolo e Attività Estrattiva e Responsabile del Procedimento

☒ Dott. Guglielmo Filippini

Progettista:

☒ Ing. Giovanni PONCHIA

Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione:

☒ Ing. Mauro LONZAR

ALLEGATO "D"

Comune di Nole
Provincia di Torino

PLANIMETRIA DI CANTIERE

tavole esecutive di progetto

OGGETTO: Messa in sicurezza del reticolo idrografico del territorio posto tra il T.Stura di Lanzo e il T.Banna - LOTTO 1. Realizzazione di scolmatore (by-pass) del canale di ritorno di Nole alla confluenza con il canale di Ciriè per la regolazione delle acque meteoriche.

COMMITTENTE: Provincia di Torino - Area Risorse Idriche e Qualità dell'Aria - Servizio Difesa del Suolo e Attività Estrattiva

CANTIERE: Via Amianto, Nole (Torino)

Nole, 21/04/2014

per presa visione

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA

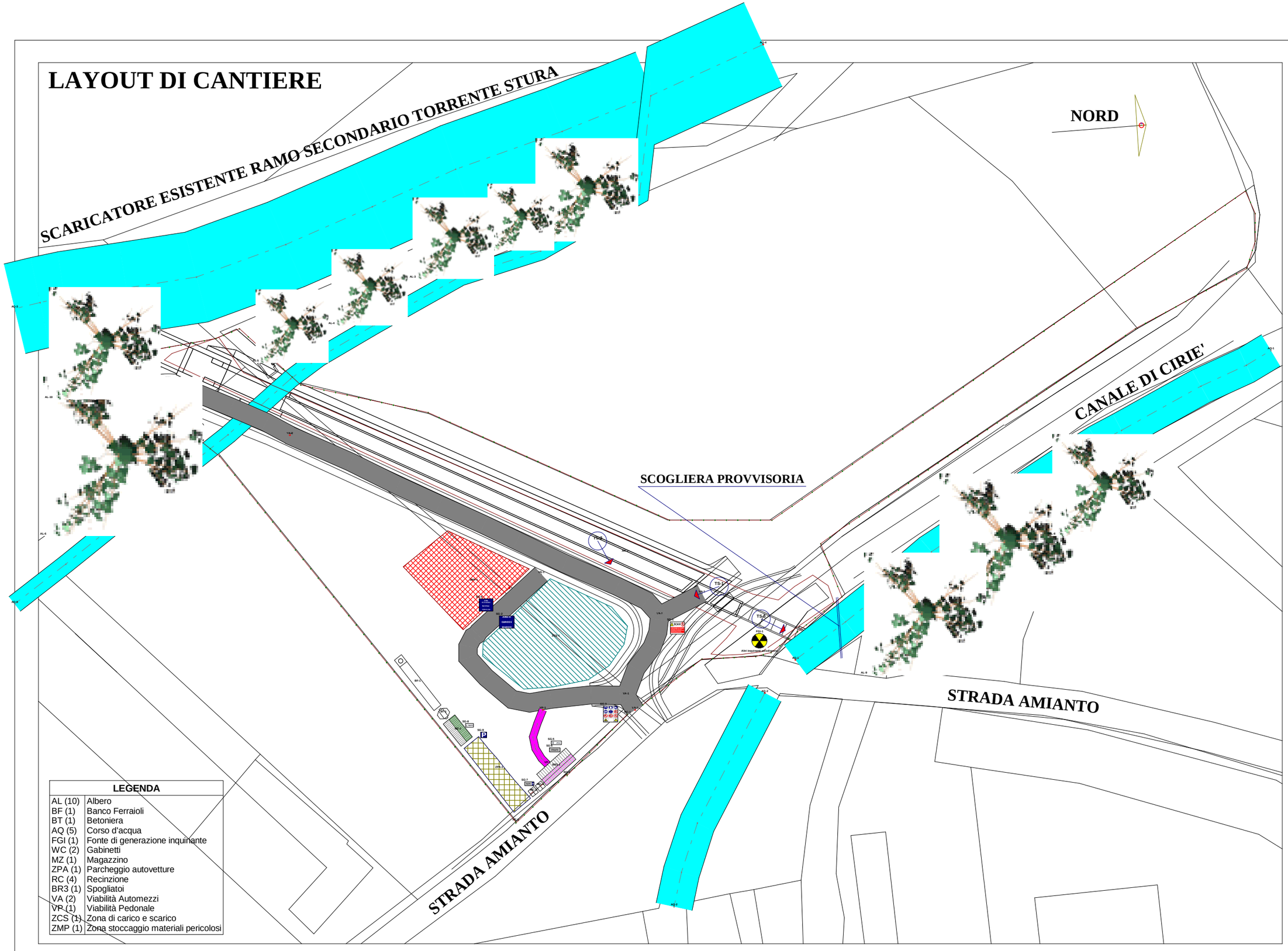
(Lonzar Ingegnere Civile Mauro)

IL COMMITTENTE

(Provincia di Torino - Area Risorse Idriche e Qualità dell'Aria - Servizio Difesa del Suolo e Attività Estrattiva)

CerTus by Guido Cianciulli - Copyright ACCA software S.p.A.

LAYOUT DI CANTIERE



LEGENDA	
AL (10)	Albero
BF (1)	Banco Ferraioli
BT (1)	Betoniera
AQ (5)	Corso d'acqua
FGI (1)	Fonte di generazione inquinante
WC (2)	Gabinetti
MZ (1)	Magazzino
ZPA (1)	Parcheggio autovetture
RC (4)	Recinzione
BR3 (1)	Spogliatoi
VA (2)	Viabilità Automezzi
VP (1)	Viabilità Pedonale
ZCS (1)	Zona di carico e scarico
ZMP (1)	Zona stoccaggio materiali pericolosi

ALLEGATO "D"

Comune di Nole
Provincia di Torino

LEGENDA DEL CANTIERE

tavole esecutive di progetto

OGGETTO: Messa in sicurezza del reticolo idrografico del territorio posto tra il T.Stura di Lanzo e il T.Banna - LOTTO 1. Realizzazione di scolmatore (by-pass) del canale di ritorno di Nole alla confluenza con il canale di Ciriè per la regolazione delle acque meteoriche.

COMMITTENTE: Provincia di Torino - Area Risorse Idriche e Qualità dell'Aria - Servizio Difesa del Suolo e Attività Estrattiva

CANTIERE: Via Amianto, Nole (Torino)

Nole, 21/04/2014

per presa visione

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA

(Lonzar Ingegnere Civile Mauro)

IL COMMITTENTE

(Provincia di Torino - Area Risorse Idriche e Qualità dell'Aria - Servizio Difesa del Suolo e Attività Estrattiva)

CerTus by Guido Cianciulli - Copyright ACCA software S.p.A.

Riferimento	DESCRIZIONE
AL-1	**Albero** Diametro = 16,70 m; Altezza = 6,00 m
AL-2	**Albero** Diametro = 10,80 m; Altezza = 8,00 m
AL-3	**Albero** Diametro = 13,20 m; Altezza = 8,00 m
AL-4	**Albero** Diametro = 12,40 m; Altezza = 8,00 m
AL-5	**Albero** Diametro = 11,85 m; Altezza = 8,00 m
AL-6	**Albero** Diametro = 25,90 m; Altezza = 8,00 m
AL-7	**Albero** Diametro = 22,40 m; Altezza = 8,00 m
AL-8	**Albero** Diametro = 16,50 m; Altezza = 8,00 m
AL-9	**Albero** Diametro = 19,90 m; Altezza = 8,00 m
AL-10	**Albero** Diametro = 18,20 m; Altezza = 8,00 m
BF-1	**Banco Ferraioli** Lunghezza = 10,43 m; Larghezza = 1,44 m; Altezza = 0,90 m
BT-1	**Betoniera**
AQ-1	**Corso d'acqua** Lunghezza totale = 92,71 m
AQ-2	**Corso d'acqua** Lunghezza totale = 37,98 m
AQ-3	**Corso d'acqua** Lunghezza totale = 110,21 m
AQ-4	**Corso d'acqua** Lunghezza totale = 68,97 m
AQ-5	**Corso d'acqua** Lunghezza totale = 90,02 m
FGI-1	**Fonte di generazione inquinante: Altri inquinanti aerodispersi**
WC-1	**Gabinetti** Lunghezza = 1,20 m; Larghezza = 1,20 m; Altezza = 2,40 m
WC-2	**Gabinetti** Lunghezza = 1,20 m; Larghezza = 1,20 m; Altezza = 2,40 m

Riferimento	DESCRIZIONE
MZ-1	**Magazzino** Lunghezza = 4,60 m; Larghezza = 2,40 m; Altezza = 2,40 m
ZPA-1	**Parcheggio autovetture** Perimetro = 32,94 m; Superficie = 42,78 m2; senza recinzione
RC-1	**Recinzione** Perimetro = 14,00 m
RC-2	**Recinzione** Perimetro = 11,51 m
RC-3	**Recinzione** Perimetro = 80,53 m
RC-4	**Recinzione** Perimetro = 388,02 m
BR3-1	**Spogliatoi** Lunghezza = 6,40 m; Larghezza = 2,45 m; Altezza = 2,40 m
VA-1	**Viabilità Automezzi** Lunghezza totale = 139,78 m
VA-2	**Viabilità Automezzi** Lunghezza totale = 28,36 m
VP-1	**Viabilità Pedonale** Lunghezza totale = 9,87 m
ZCS-1	**Zona di carico e scarico** Perimetro = 62,92 m; Superficie = 274,42 m2; senza recinzione
ZMP-1	**Zona stoccaggio materiali pericolosi** Perimetro = 52,76 m; Superficie = 165,51 m2; con recinzione alta 1,20 m

ALLEGATO "D"

Comune di Nole
Provincia di Torino

PARTICOLARI DEL CANTIERE

tavole esecutive di progetto

OGGETTO: Messa in sicurezza del reticolo idrografico del territorio posto tra il T.Stura di Lanzo e il T.Banna - LOTTO 1. Realizzazione di scolmatore (by-pass) del canale di ritorno di Nole alla confluenza con il canale di Ciriè per la regolazione delle acque meteoriche.

COMMITTENTE: Provincia di Torino - Area Risorse Idriche e Qualità dell'Aria - Servizio Difesa del Suolo e Attività Estrattiva

CANTIERE: Via Amianto, Nole (Torino)

Nole, 21/04/2014

per presa visione

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA

(Lonzar Ingegnere Civile Mauro)

IL COMMITTENTE

(Provincia di Torino - Area Risorse Idriche e Qualità dell'Aria - Servizio Difesa del Suolo e Attività Estrattiva)

CerTus by Guido Cianciulli - Copyright ACCA software S.p.A.

Foto 1

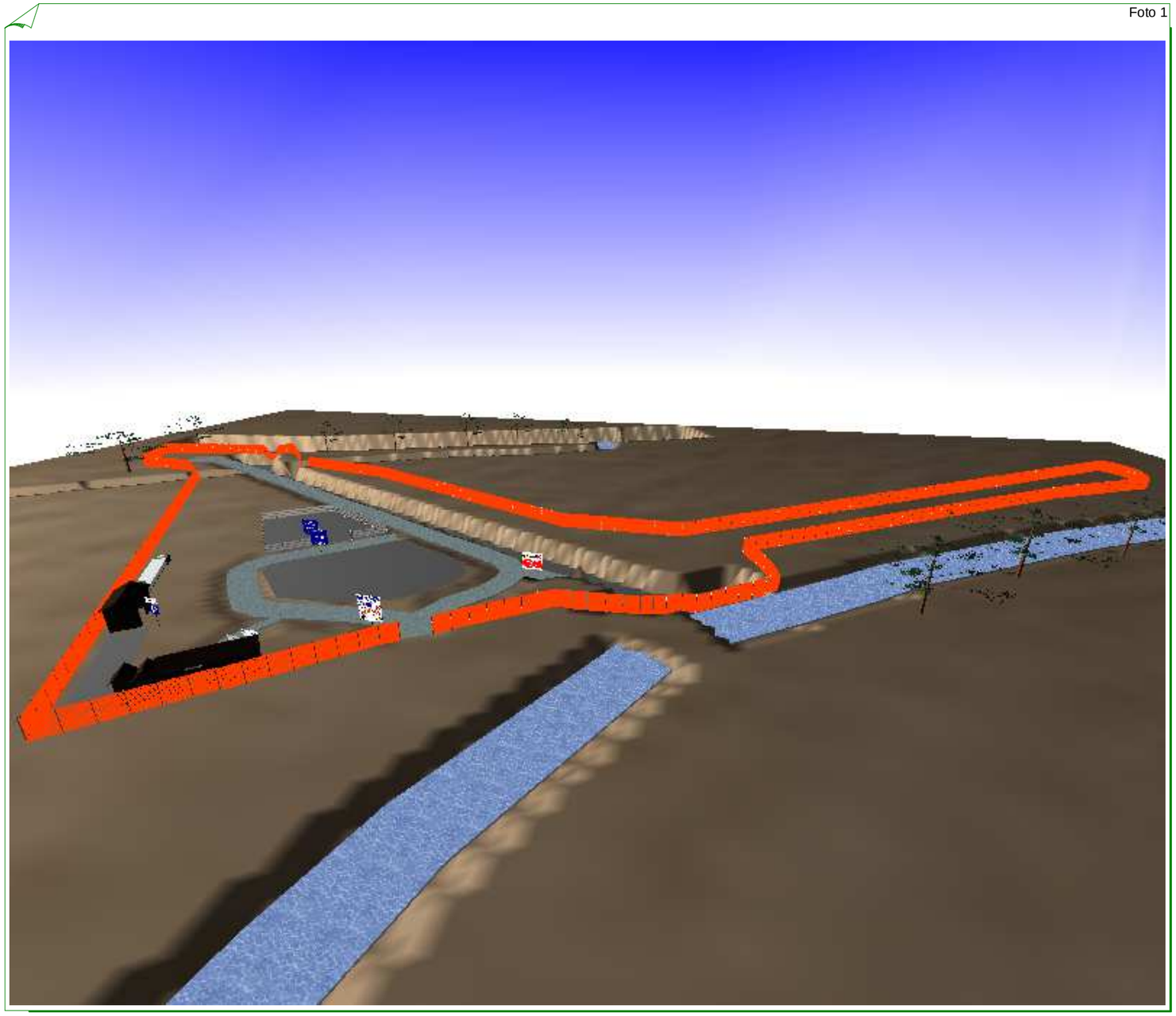


Foto 2

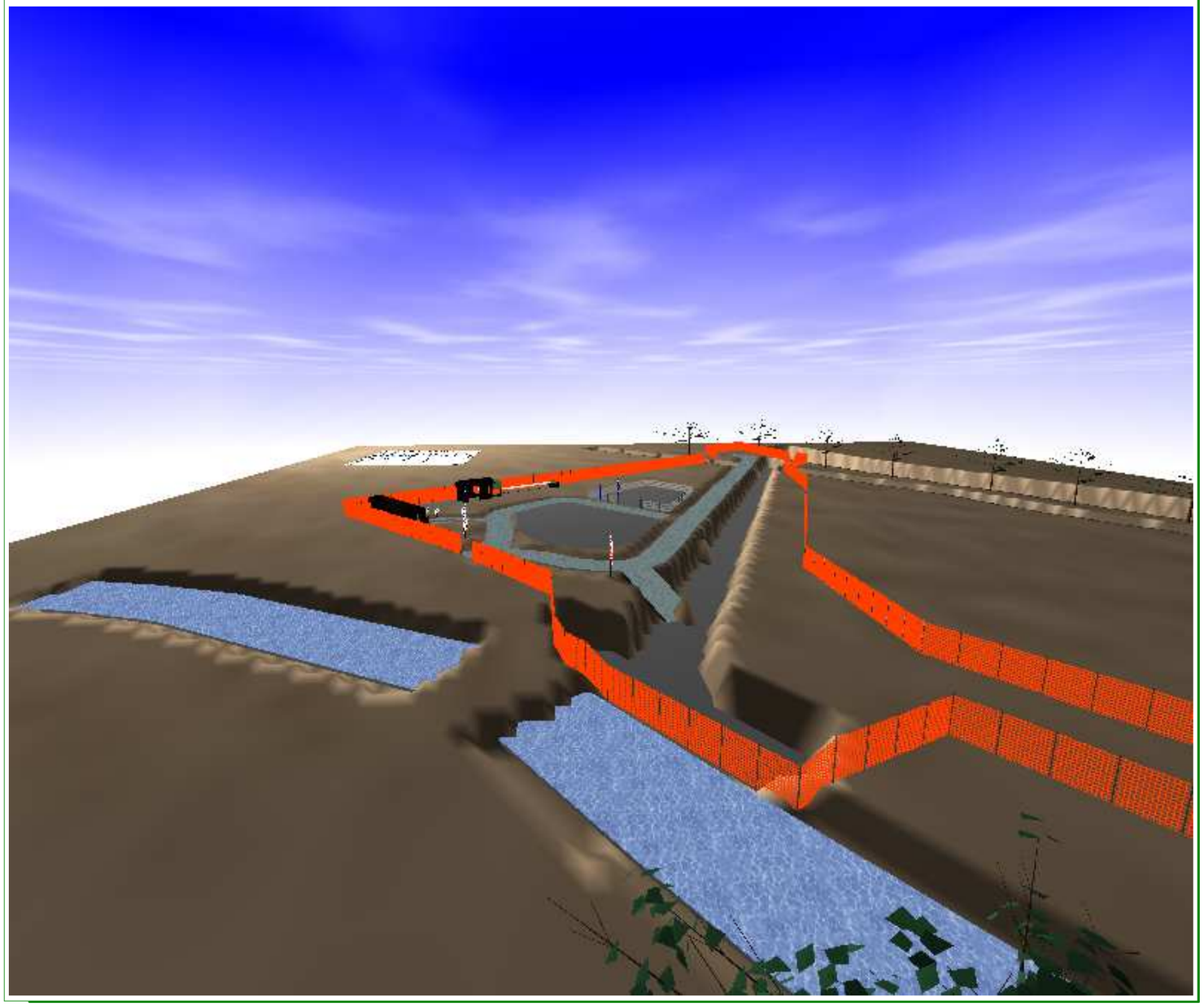


Foto 3

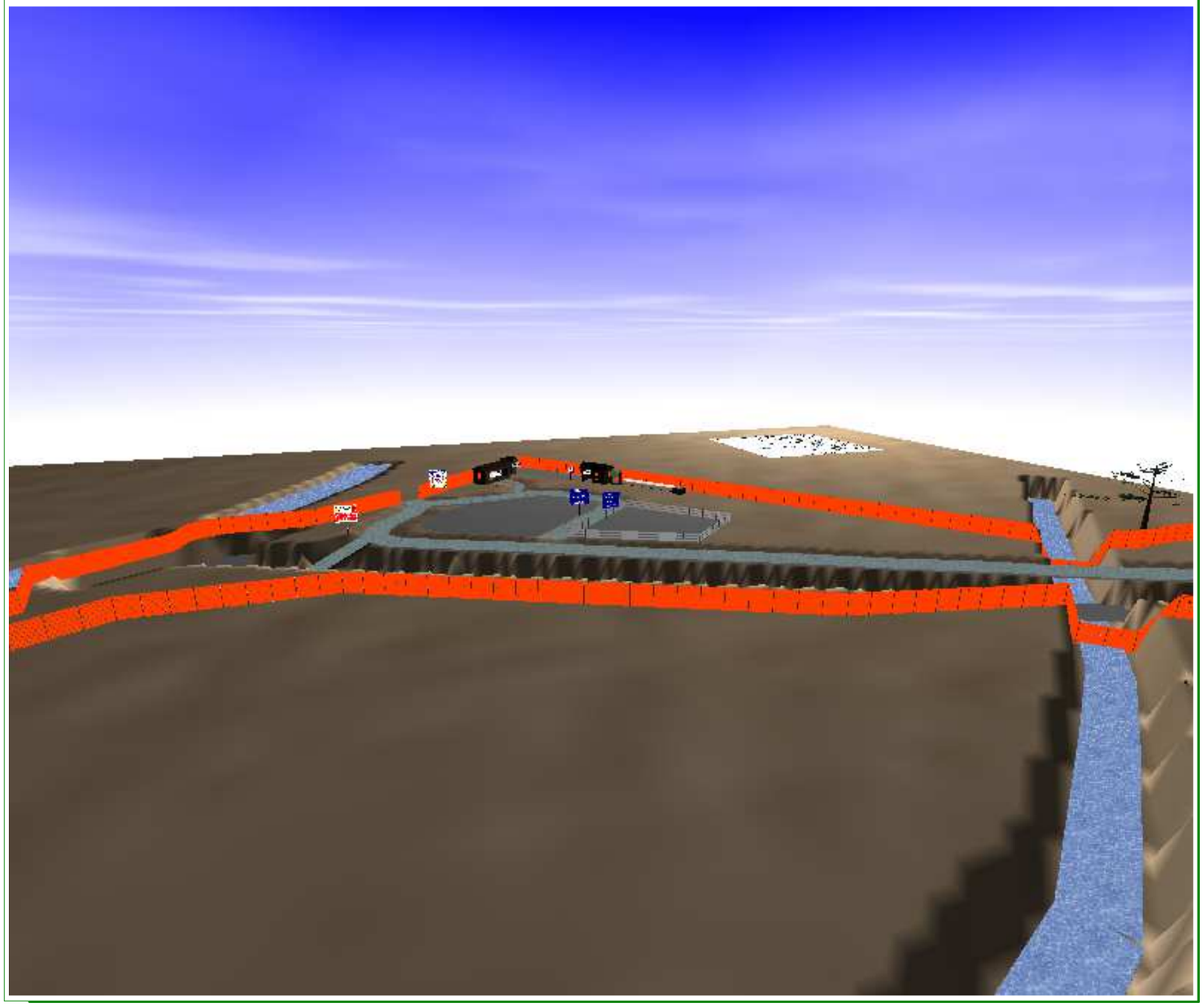
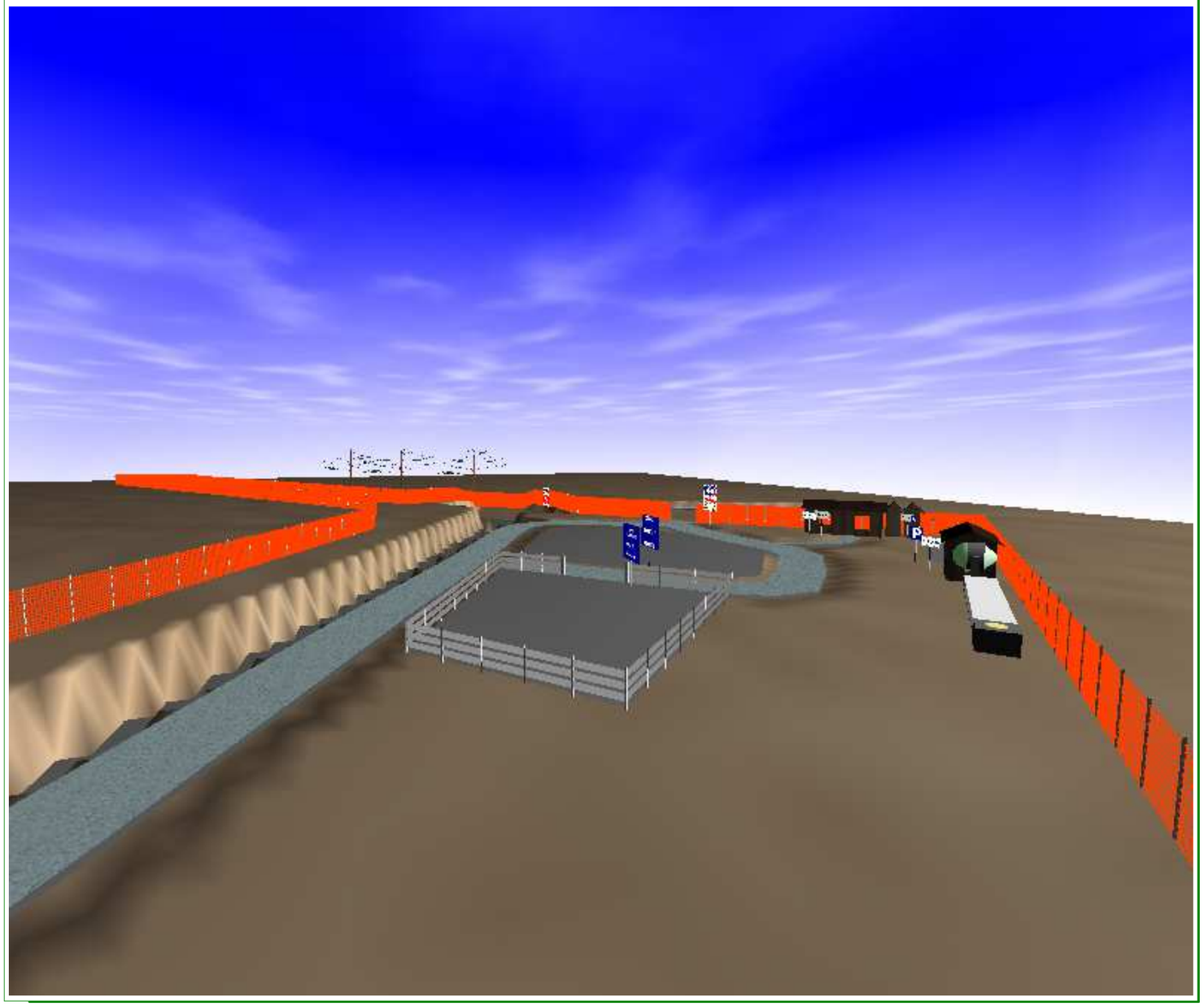


Foto 4



ALLEGATO "D"

Comune di Nole
Provincia di Torino

SEGNALETICA DEL CANTIERE

tavole esecutive di progetto

OGGETTO: Messa in sicurezza del reticolo idrografico del territorio posto tra il T.Stura di Lanzo e il T.Banna - LOTTO 1. Realizzazione di scolmatore (by-pass) del canale di ritorno di Nole alla confluenza con il canale di Ciriè per la regolazione delle acque meteoriche.

COMMITTENTE: Provincia di Torino - Area Risorse Idriche e Qualità dell'Aria - Servizio Difesa del Suolo e Attività Estrattiva

CANTIERE: Via Amianto, Nole (Torino)

Nole, 21/04/2014

per presa visione

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA

(Lonzar Ingegnere Civile Mauro)

IL COMMITTENTE

(Provincia di Torino - Area Risorse Idriche e Qualità dell'Aria - Servizio Difesa del Suolo e Attività Estrattiva)

CerTus by Guido Cianciulli - Copyright ACCA software S.p.A.

Riferimento	DESCRIZIONE
SG-1	**Scavi**
SG-2	**Zona carico scarico**
SG-3	**Cartello**
SG-4	**Materiali pericolosi**

COMMITTENTE: Provincia di Torino - Area Risorse Idriche e Qualità dell'Aria - Servizio Difesa del Suolo e Attività Estrattiva

Riferimento	DESCRIZIONE	
SG-5	**Ufficio**	
SG-6	**Spogliatoi**	
SG-7	**Toilette**	
SG-8	**Magazzino**	
SG-9	**Parcheggio**	

Riferimento	DESCRIZIONE

ALLEGATO "D"

Comune di Nole
Provincia di Torino

TAVOLA TECNICA SUGLI SCAVI

tavole esecutive di progetto

OGGETTO: Messa in sicurezza del reticolo idrografico del territorio posto tra il T.Stura di Lanzo e il T.Banna - LOTTO 1. Realizzazione di scolmatore (by-pass) del canale di ritorno di Nole alla confluenza con il canale di Ciriè per la regolazione delle acque meteoriche.

COMMITTENTE: Provincia di Torino - Area Risorse Idriche e Qualità dell'Aria - Servizio Difesa del Suolo e Attività Estrattiva

CANTIERE: Via Amianto, Nole (Torino)

Nole, 21/04/2014

per presa visione

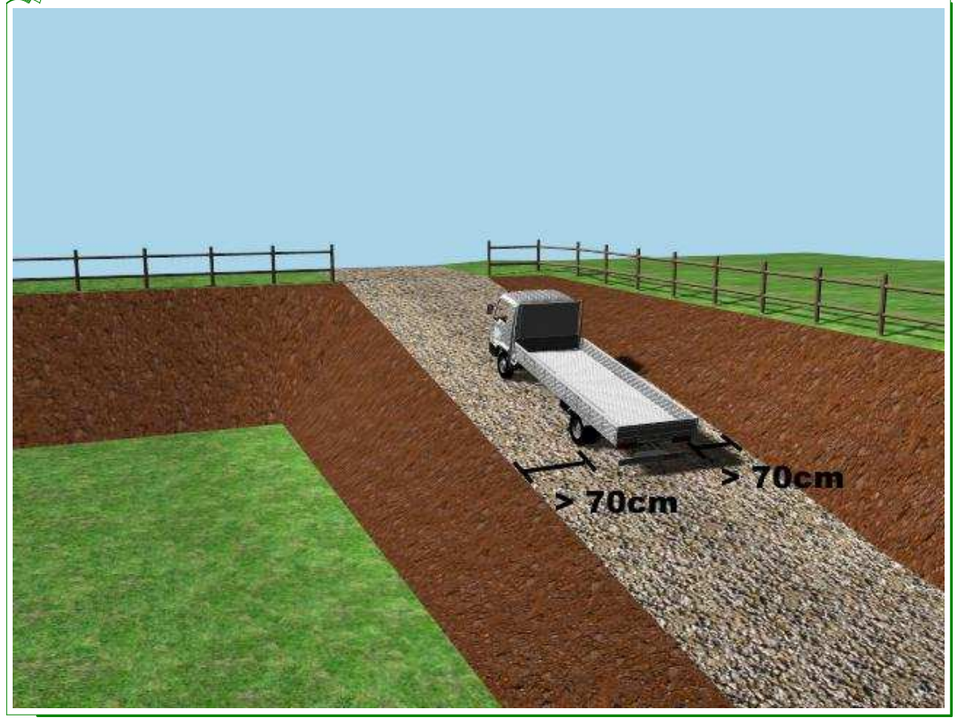
IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA

(Lonzar Ingegnere Civile Mauro)

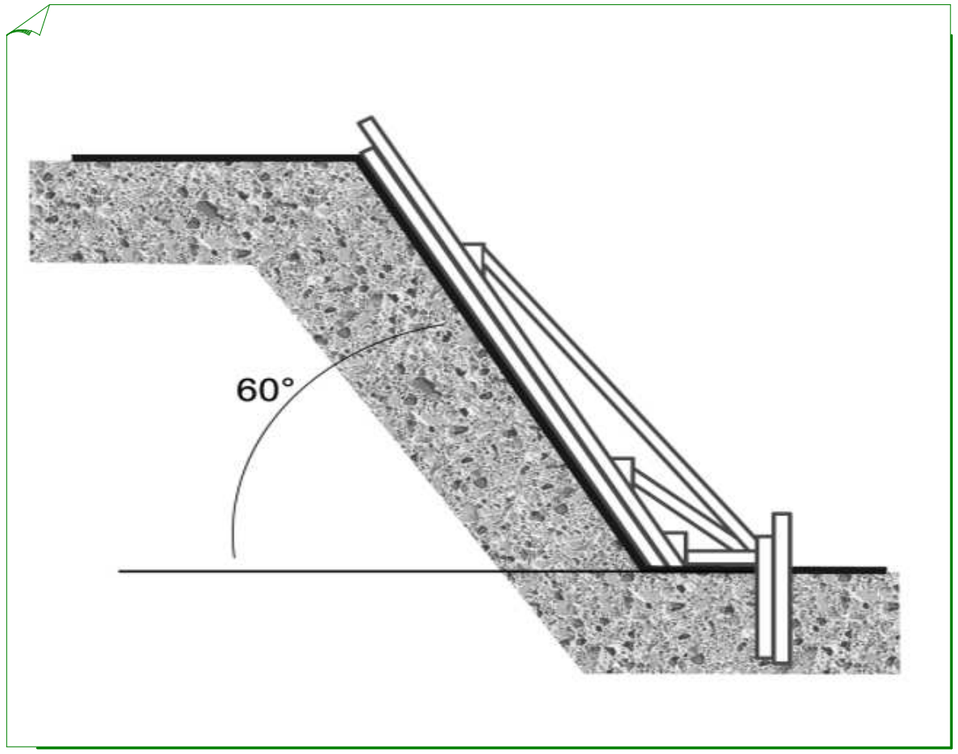
IL COMMITTENTE

(Provincia di Torino - Area Risorse Idriche e Qualità dell'Aria - Servizio Difesa del Suolo e Attività Estrattiva)

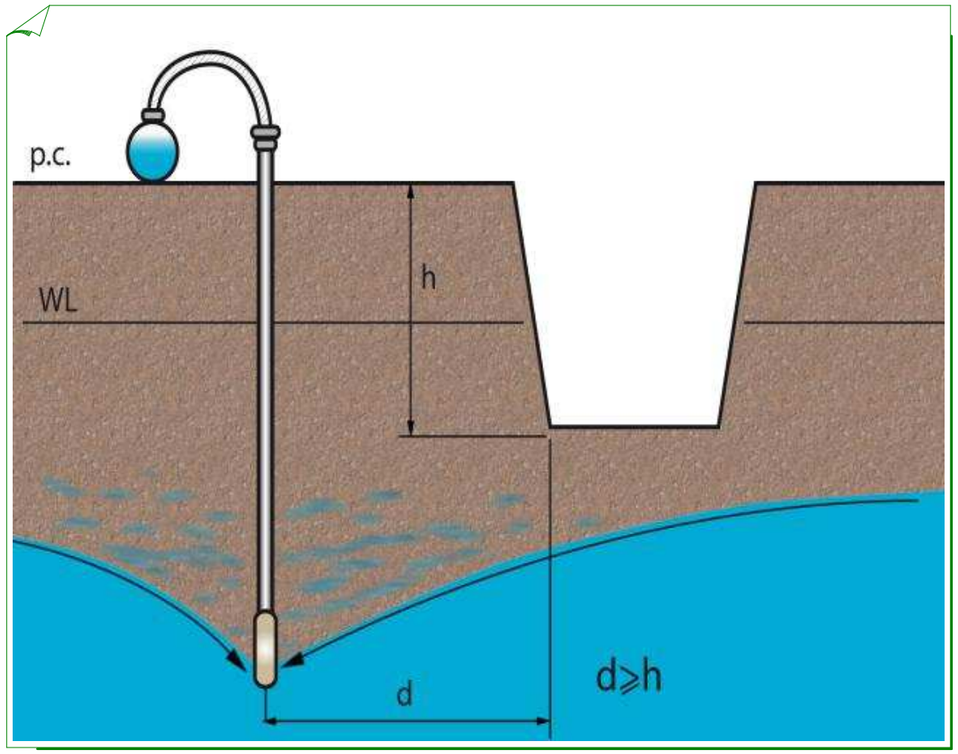
CerTus by Guido Cianciulli - Copyright ACCA software S.p.A.

Riferimento	DESCRIZIONE
TS-1	**Accesso al fondo dello scavo\Rampe di accesso al fondo dello scavo** Le rampe di accesso al fondo degli scavi di splateamento o di sbancamento devono avere una carreggiata solida, atta a resistere al transito dei mezzi di trasporto di cui è previsto l'impiego, ed una pendenza adeguata alla possibilità dei mezzi stessi. L'accesso pedonale al fondo dello scavo deve essere reso indipendente dall'accesso carrabile; solo nel caso in cui non fosse possibile realizzare tale accesso, la larghezza delle rampe deve essere tale da consentire un franco di almeno 70 centimetri, oltre la sagoma di ingombro del veicolo. 
TS-2	**Pareti e armature di protezione degli scavi\Armatura con angolo di inclinazione maggiore dell'angolo di natural declivio** Attenzione: l'angolo del fronte scavo è maggiore di quello di natural declivio del terreno o la particolare natura dello stesso a causa di piogge infiltrazioni cicli di gelo e disgelo provoca rischio frane o scoscendimenti della parete. Provvedere al puntellamento del terreno con tavolame e puntelli; le tavole di rivestimento delle pareti devono sporgere dai bordi degli scavi di almeno 30cm.

Riferimento	DESCRIZIONE



TS-3 **Misure contro l'allagamento e presenza di gas\Scavi in presenza di acqua**

Attenzione: presenza di acqua nello scavo, è necessario prevedere armature al fine di evitare franamenti delle pareti dello scavo, disporre sistemi adeguati per l'eliminazione delle acque o per il controllo del loro livello, infine prevedere l'uso di opportuni dispositivi di protezione individuale.
Qualora lo scavo interrompa il drenaggio del terreno è necessario predisporre canalizzazioni o barriere o altri adeguati mezzi per impedire l'allagamento dello scavo.
Nel caso in cui si debba captare l'acqua si possono utilizzare i well points, pompe autoadescanti che aspirano acqua dal suolo mediante punte filtranti infisse a percussione. Quando non è possibile drenare l'acqua per gravità sarà indispensabile prevedere l'impiego di sistemi di pompaggio carrellati opportunamente proporzionati e azionati da motori diesel. Prevedere una procedura di emergenza nell'eventualità di allagamento dell'area di scavo, con la sospensione dei lavori, l'immediato allontanamento dei lavoratori e l'attivazione dei sistemi di smaltimento delle acque da parte degli addetti all'emergenza. Dopo l'intervento della squadra di emergenza, i lavori potranno riprendere solo successivamente alla verifica effettuata da un tecnico competente.

Riferimento	DESCRIZIONE